

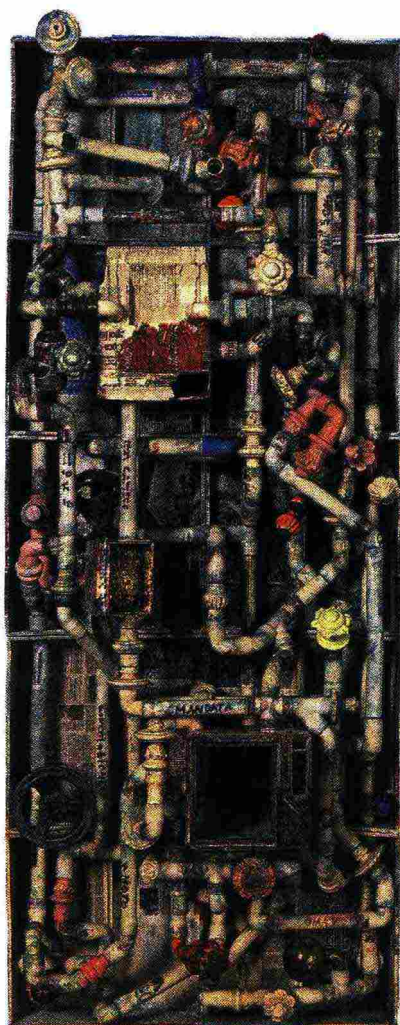
Modena

**L'orso
filosofo***Le nuove ceramiche
di Bertozzi & Casoni*

Modena. Un gigantesco orso bianco in gabbia, in ceramica e ferro, appositamente realizzato per l'occasione, è il biglietto da visita della monografica dedicata a **Bertozzi & Casoni** e visibile dal 16 settembre al 24 ottobre presso la galleria **Antonio Verolino**. La mostra, intitolata «**Il capitale umano. Tra consolazioni e desolazioni**» e curata

da Franco Bertoni, raccoglie una decina di pezzi realizzati dal duo composto (nel 1980) dagli artisti emiliani Giampaolo Bertozzi (1957) e Stefano Dal Monte Casoni (1961) e nasce nell'ambito del FestivalFilosofia, quest'anno dedicato all'agonismo (16-18 settembre a Modena, Carpi e Sassuolo).

Il percorso parte appunto dall'orso che i due hanno immaginato ingabbiato, prigioniero, a evocare il rischio di estinzione che questa specie corre a causa dei mutamenti determinati dall'attività umana. Attorno a questa opera emblematica della lotta evolutiva il percorso propone altri lavori ceramici, come cestini stracolmi di cartacce e lumache, pile di piatti sporchi sormontati da un serpente, tubature in cui si incastrano oggetti d'uso comune, che indicano la dialettica di composizione e decomposizione, la morte e la rigenerazione dell'uomo e della società nel suo complesso. In questa occasione il duo, con il consueto virtuosismo tecnico, ragiona su un concetto in particolare: le opere rappresentano i rifiuti che ciascuno lascia dietro di sé, piccole o grandi estinzioni locali che agitano il mondo delle cose anche nell'epoca dell'abbondanza dell'Occidente. Chiude l'allestimento un'opera tessile realizzata su disegno di Bertozzi e creata manualmente in seta da esperti artigiani. □ **Stefano Luppi**



«Composizione-Scomposizione» (2007) di Bertozzi & Casoni

